



# The Happy Prince

## IL PRINCIPE FELICE

azione teatrale dal racconto omonimo di Oscar Wilde

Principe Felice  
Rondine  
Narratore  
Sindaco  
Consiglieri  
Poliziotto  
Dama di corte  
Professore di matematica

Alunni  
Ricamatrice  
Bambino malato  
Commediografo  
Fiammiferaia  
Poveri  
Ombre

Regia:  
Aiuto regia:  
Colonna sonora a cura di:  
Immagini digitali a cura di:  
Consulenza linguistica:  
Ideazione Grafica:

Marco Dotti, Paolo Muzio  
Barbara Barocelli, Letizia Bravi  
Giorgia Fornari, Annalisa Scrivani  
Angela Reboli, Marco Zappia  
Giovanni Cascio, Luca Favero  
Marco Solenghi  
Sabrina De Canio, Roberta Bosco  
Marco Solenghi  
Chiara Cappa, Giulia Galvani  
Barbara Barocelli, Giulia Galvani  
Chiara Cappa, Giulia Galvani  
Marco Solenghi  
Giulia Galvani  
Barbara Barocelli, Chiara Cappa,  
Sabrina De Canio, Giulia Galvani  
Sabrina De Canio

Ugo Bruschi  
Annalisa Scrivani  
Pierangelo Bertoletti  
Luca Favero, Marco Zappia  
professor Marco Rispoli  
Andrea Canepari

Il Principe Felice (1888) appartiene ad una raccolta di racconti per bambini che Oscar Wilde inizialmente scrisse per i suoi figli e che furono successivamente inseriti nelle antologie per ragazzi di vari paesi europei, sia per la semplicità dei testi che per la loro intensità emotiva. L'immagine più familiare di Wilde agli occhi di lettori e spettatori non è certo quella di un artista propenso a favole e fiabe, ma l'azione teatrale che The Imperfect Speakers presentano dimostra la sua sensibilità e capacità di comunicare al mondo dei più piccoli..., e non solo ai bambini, perché noi crediamo che la storia della rondine dal cuore tenero, e di questo Principe "In-Felice" arrivi con semplicità a toccare il cuore di tutti.

Questo obiettivo è perseguito anche attraverso un uso estremamente mirato di immagini semplici ed efficaci. L'intento di questo nostro allestimento è farle vivere, supportandole con voci, suoni, visioni e mimica. A rendere più agevole la comprensione della storia soccorrerà la figura del Narratore, che costituisce un po' il filo conduttore dello spettacolo, perché è lui a dare inizio all'azione e a muovere i vari personaggi, sino a rivelare, alla fine, la propria reale identità (almeno secondo la nostra lettura...). Siamo inoltre convinti che questa opera non sia solo una bella favola triste, ma anche il riflesso di uno spacciato di vita, non relegabile all'epoca vittoriana, ma adattabile a svariati contesti temporali, giacché mostra le virtù e i difetti dell'uomo, e talvolta lo irride (come i boriosi Sindaco & Consiglieri, con la loro grottesca, pericolosa arroganza). Si alternano così momenti di comicità e ironia, ad altri di tenerezza e commozione, cercando di evidenziare la vera forza di questo bellissimo racconto.

P.S.: Non solo i più giovani potranno apprezzarlo. Il segreto sta nel tornare un po' bambini (o nell'essere rimasti tali), per farsi cullare dalle soffici emozioni che solo favole e fiabe sanno regalare.

Buon divertimento...